

I NOSTRI TOUR SONO PASSIONE E QUALITÀ, QUELLO CHE CONTA NON È IL PREZZO MA I CONTENUTI



Samarcanda in camper

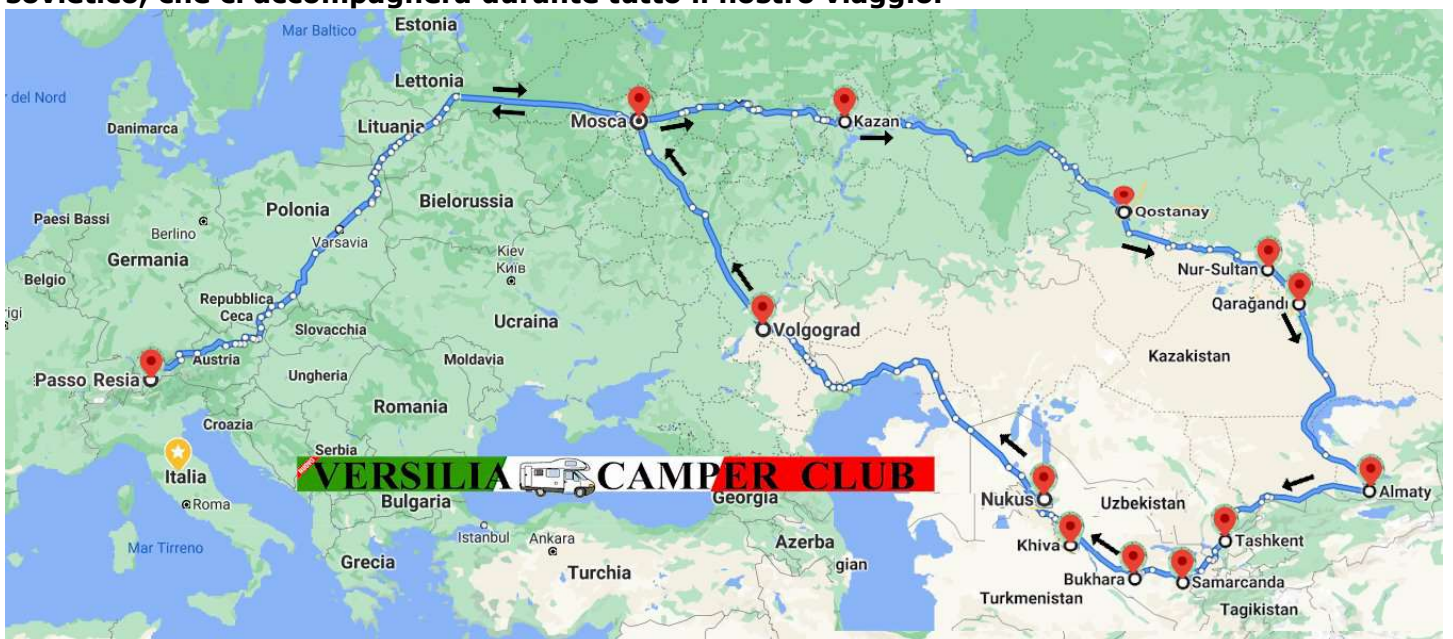
dal 29 Aprile al 12 Giugno 2022

dal 19 Agosto al 2 Ottobre 2022

Russia, Kazakistan, Uzbekistan, Samarcanda

Un viaggio in camper che concentra le bellezze della Russia e del leggendario Paese su cui si snoda la storica e famosa Via della Seta. Un itinerario inedito e inusuale per scoprire delle aree geografiche poco battute dal turismo di massa che permette di entrare in contatto con un popolo sorridente e ospitale dalla cultura millenaria, una natura grandiosa e incontaminata e città proiettate verso il futuro.

Raggiungeremo il Kazakistan attraversando la Russia, con soste a Mosca ed a Kazan: la capitale della Federazione Russa, che per lungo tempo è stata anche la dominatrice dei Paesi che visiteremo e Kazan capitale della Repubblica del Tatarstan. A Kazan, Patrimonio Mondiale dell'Unesco, avremo il primo assaggio di quella tolleranza religiosa, erede dell'Impero sovietico, che ci accompagnerà durante tutto il nostro viaggio.



Il cuore del nostro viaggio comincia dal Kazakistan salito alla ribalta in Italia, nel 2015, per la straordinaria presenza all'EXPO di Milano, ma nonostante questo ancora misterioso e sconosciuto ai più.

Il Kazakistan è il nono Paese al mondo per grandezza. Un Paese gigantesco con una densità abitativa spaventosamente bassa e uno sviluppo economico che vola in alto grazie alle risorse energetiche del sottosuolo.

Territorio in larga parte occupato dalla steppa kazaka, una ecoregione, per lo più arida, tra le più vaste al mondo che per secoli ha impedito l'urbanizzazione di migliaia di chilometri quadrati di territorio.

In Kazakistan percorreremo, chilometri e chilometri di steppa tra una tappa e l'altra che rappresentano l'esperienza più vera per ogni viaggiatore on the road: non noiosi trasferimenti ma chilometri di praterie erbose ed arbustive che raccolgono più di 25 specie vegetali tipiche e cieli variegati e saturi che nella steppa appariranno ancora più infiniti: una perfetta scenografia per l'avvistamento delle aquile reali che in Kazakistan sono considerate l'animale ufficiale rappresentativo della Nazione.

Come piccole oasi nel deserto incontreremo e visiteremo parchi naturali di maestosa bellezza naturale: la riserva Naturale di Burabay, Shymbulak e il Charyn Canyon. Rimarrete sorpresi dall'oasi verde di Burabay e dal suo lago, una zona definita dai Kazaki "la seconda svizzera", dall'aria fresca e frizzantina degli oltre 3000 metri del Pil Talgar raggiungibile da Shymbulak, una famosissima stazione sciistica dell'Asia centrale e dallo straordinario Canyon Charyn, un canyon lungo circa 150 km dove scorre il fiume Charyn che culmina nella spettacolare valle dei castelli lunga circa 3 km che molti dicono essere la versione ridotta del Grand Canyon degli Stati Uniti. La terra rossa, le formazioni rocciose, i massi appoggiati in un precario gioco di equilibri su picchi rocciosi ci costringeranno ad infinite fotografie.

Ma visiteremo anche villaggi dove troveremo segni della dominazione sovietica, entreremo in contatto con un popolo cordiale, sorridente ed ospitale, curioso ma non invadente, un popolo discendente da Gengis Khan, fiero e combattente, nomade ma forgiato dalla dominazione russa, che ha saputo mantenere in equilibrio i rapporti con la Russia e voglia di occidentalizzazione.

Il Kazakistan è un grande paese e grandi sono anche le contraddizioni che lo caratterizzano: come le due grandi città Almaty e Nur Sultan rispettivamente capitali in periodi diversi. Almaty deriva da Alma che in Kazako significa mela e il nome della città significa proprio "luogo delle mele": le mele sono, non solo, un prodotto tipico ma anche un simbolo di questo gigantesco Paese che ha trasformato la vecchia capitale amministrativa Almaty, nel centro culturale, artistico e finanziario del Paese, una città che rappresenta l'essenza dell'intera nazione: laica e tollerante. Ad Almaty, antica capitale di un paese che per il 70% è di religione musulmana, spicca tra tutti i luoghi di culto la cattedrale Ortodossa, di legno e coloratissima. Imperdibile è il Green Bazaar: esempio unico di luogo dove etnie differenti convivono e lavorano esponendo le loro merci, dove potremo indovinare l'etnia dai prodotti che vengono venduti. E dove le merci, specialmente frutta e verdura, vengono esposte in ardite e colorate composizioni.

Nur Sultan (la Ex Astana) è considerata la "Dubai Kazaka", è lo strizzare l'occhio alla cultura occidentale, è il mettere in mostra la potenza dello Stato che si vuole affermare come potenza mondiale forte delle fonti energetiche del sottosuolo di cui dispone.

Per i kazaki, Nur Sultan rappresenta la capitale di vetro e di plastica, l'effimero e l'ostentazione. La contraddizione tra l'ambiente desertico che la circonda e la modernità e l'avanguardia rappresentata dai suoi palazzi avveniristici progettati dai più famosi architetti del mondo.

Costeggiando la straordinaria catena montuosa che divide il Kazakistan dal Kirghizistan ci avvicineremo al confine Uzbeko, non tralasciando di visitare Turkestan, importante snodo kazako dell'antica Via della Seta dove visiteremo uno dei tre Patrimoni Unesco di questo immenso Paese: il Mausoleo di Khodja Ahmet Yassawi.

Se il Kazakistan ci avrà colpito con la rappresentazione più estrema della sua natura, per le contraddizioni delle sue città, per i segni della dominazione sovietica e per i sorrisi nomadi del suo popolo, L'Uzbekistan ci incanterà. L'Uzbekistan è la rappresentazione reale di quello che l'immaginario comune identifica come la Via della Seta, un territorio percorso ininterrottamente da mercanti che portavano merci preziose verso il vecchio continente. In realtà i commercianti, che per secoli hanno calpestato il terreno uzbeko lungo la gloriosa Via della Seta, hanno trasportato molto più delle merci preziose, di sete, gioielli e spezie.

La Via della Seta e l'Uzbekistan rappresentano il ponte tra la cultura e la conoscenza, un mix di tradizioni e usi, sapienza e cultura traghettati insieme ai preziosi materiali nelle bisacce dei

cammelli tra Oriente e Occidente. Il melting pot di culture ed etnie che si mescolavano nei caravanserraglio della via della Seta, sono diventati il motore della conoscenza e la fusione delle culture tra Est e Ovest.

Samarcanda, Bukhara e Khiva sono la rappresentazione e l'evocazione di viaggi e città da "mille e una notte" di avventure e scoperte raccontate e descritte nei manoscritti di personaggi avventurieri come Marco Polo. Città che rappresentano con le loro differenze il vero cuore della Via della Seta. La piazza Registan di Samarcanda vale da sola tutto il viaggio mentre Bukhara è la città che ha mantenuto la più pura delle identità. Khiva è il piccolo gioiello di questo "asse": la vera e propria rappresentazione delle fantasie di "Le Mille e una Notte", un tesoro prezioso della Via della Seta che non ci deve far dimenticare che questo era uno dei più importanti mercati di schiavi dell'Asia centrale.

L'Uzbekistan ci ammalerà con le sue architetture, con i mausolei straordinari ma anche con i bazar, i souk, i tramonti e il cibo.

Tra i paesi dell'Asia Centrale la gastronomia Uzbeka è quella universalmente riconosciuta come la migliore e la più ricercata e non esiste viaggio in Uzbekistan che non sia accompagnato da una esperienza gastronomica, che sperimenteremo con curiosità. Uno fra tutti il Plov che al riso Pilaf abbina carne, spezie, frutta secca con una miscela di gusti e sapori che profumano di deserto, di spezie e di the che ci sarà servito in ogni momento come accompagnamento dei pasti.

Dopo la grande bellezza dei tesori che l'Uzbekistan conserva e prima di rientrare in Kazakistan per raggiungere il confine russo, una sosta a Muynak è dovuta. Muynak era una città portuale sulle rive del Lago d'Aral, lago di origine oceanica, secondo specchio d'acqua di tutta l'Asia centrale: 68.000 chilometri quadrati di acqua salata, navigabili, trasformati in un deserto di sabbia da quello che è stato etichettato come il più grande disastro ecologico della storia. Suggestivo vedere il cimitero delle navi arrugginite nel deserto sabbioso che ha preso il posto delle acque, ma anche un monito a riflettere su quanto i comportamenti dell'uomo, dettati dal profitto siano impattanti sul pianeta, e sulle nostre vite.

Il viaggio si concluderà con il rientro in Russia attraverso il Kazakistan, ma faremo un'altra tappa in terra russa a Momaev Kurgan: una collina con memoriale dedicato alla Battaglia di Stalingrado. Il memoriale è rappresentato da una statua alta 52 metri che è annoverata nella lista delle sette meraviglie di Russia.

Rientreremo a casa portando i sorrisi dei bambini dalla pelle cotta dal sole e i loro occhi a mandorla neri come il carbone. Ricorderemo la straordinaria cordialità di un popolo che non ha ancora trovato la propria identità definitiva nonostante origini chiare e fiere.

Torneremo con la consapevolezza che se la natura può essere grandiosa, esistono angoli di mondo, ancora poco conosciuti, in cui la natura è ancora più grandiosa, i cieli sono ancora più infiniti e le montagne talmente alte da non riuscire quasi a dire quanto.

Porteremo negli occhi la bellezza dei più bei palazzi musulmani del mondo, i vestiti impregnati dall'odore delle spezie dei souk e dei Bazaar, il sapore agrodolce dei cibi asiatici e l'aroma del tè, che viene servito come accompagnamento ai pasti, lo ritroveremo in ogni tazza che porteremo alla bocca.

I colori dei muri di fango baciati dal sole del tramonto, le mattonelle colorate delle facciate dei palazzi e l'oro delle "cipolle" delle chiese ortodosse.

E non dimenticheremo più di essere stati in Asia Centrale, un angolo di mondo poco conosciuto seppur così grande.

PROGRAMMA:

1° GIORNO

Incontro tra i partecipanti al tour con l'accompagnatore Gino al confine Italo-Austriaco. Vi forniremo maggiori informazioni sul punto di incontro e del Tour dopo la prenotazione.

Non si accettano camper datati e con motore aspirato. Il percorso in autostrada più lunghi (circa 620 Km) sono all'andata per raggiungere la prima sosta di Lipsia e la seconda di Varsavia.

2°, 3°, 4° e 5° GIORNO

Giorni di viaggio per raggiungere il confine lettone russo (Km 1.900). Il percorso più lungo (Max 620 Km) in autostrada per raggiungere la prima sosta nei pressi di Lipsia, successivamente a Varsavia, si prosegue per il campeggio di Kaunas con tutti i comfort, per raggiungere il confine Lettone russo durante il percorso sosta per acquisti in centro commerciale e visita al santuario di Aglona il luogo di culto più frequentato ed

amato dal popolo lettone. Nel pomeriggio si raggiunge il parcheggio per sosta notte ed incontro con guida russa proveniente da Mosca che ci guida per tutto il percorso sino alla città di Kazan.

6° GIORNO

Alle ore 6:00 incontro al parcheggio con la guida russa per espletare tutte le pratiche inerenti formalità doganali delle dogane lettone e russa al termine trasferimento per la sosta notturna a Nelidovo in parcheggio custodito.

7° GIORNO – NELIDOVO-MOSCA (Km.350)

Partenza da Nelidovo per Mosca, arrivo in campeggio nel primo pomeriggio.

Nel pomeriggio visita guidata al museo dei Cosmonauti dove sarà possibile ripercorrere le tappe fondamentali del programma spaziale sovietico ed internazionale. Di seguito visita guidata dei padiglioni espositivi VDNH, ovvero il Centro Espositivo di tutte le Russie, un complesso fieristico all'aperto, monumento ai successi sovietici.

Pernottamento in campeggio a Mosca.

Ingressi previsti nel programma: Museo dei cosmonauti con i cimeli di Jury Gagarin e tanto altro.

8° GIORNO- MOSCA

In mattinata arrivo sulla Piazza Rossa, la piazza principale della Russia. Visiteremo la Cattedrale di San Basilio e assisteremo al cambio della guardia del Cremlino. Quindi faremo una visita nei Grandi Magazzini Universali GUM. Pranzo libero. Nel pomeriggio passeggiate per le vie caratteristiche del centro di Mosca: la famosa via pedonale Arbat con i suoi innumerevoli caffè, ristoranti e negozi di souvenir. Tempo libero sulla via Arbat.

Di seguito visita guidata delle più belle stazioni della metropolitana di Mosca detta palazzo sotterraneo. La metropolitana di Mosca patrimonio dell'UNESCO è tra le più belle del mondo e rappresenta una sorta di polo museale con le stazioni decorate con marmi, stucchi, vetrate, mosaici, enormi lampadari etc.

Rientro in campeggio. Ingressi previsti nel programma: Cattedrale di San Basilio, metropolitana di Mosca.

9° GIORNO - MOSCA-NIJNIY NOVGOROD (Km.430)

Partenza da Mosca e arrivo a Nijniy Novgorod lungo il fiume Volga. Pranzo libero.

Notte nel parcheggio custodito.

10° GIORNO – NIJNIY NOVGOROD (Km.0)

Visita guidata del centro città, la prima città della regione del grande fiume russo Volga, città dei mercanti e dei scrittori. Pranzo libero. Visita guidata al complesso dello splendido Cremlino che è considerato uno dei più belli dopo quello di Mosca, passeggiata per le vie pedonali della città. Visita alla fiera Nijniy Novgorod e al quartiere dei mercanti, patrimonio dell'Unesco. Notte nel parcheggio custodito.

Ingressi: complesso del Cremlino, fiera di Nijniy Novgorod, mercato.

11° GIORNO – NIJNIY NOVGOROD - KAZAN (Km.410)

Partenza per Kazan, detta "la terza capitale della Russia", la città che ha più di mille anni, città che vi stupirà! Arrivo in parcheggio dell'hotel nel tardo pomeriggio. Tempo libero.

12° GIORNO - KAZAN

Visita in bus turistico e a piedi per il centro della meravigliosa città di Kazan: il teatro nazionale, la cattedrale di tutte le religioni e lo splendido complesso del Cremlino, dichiarato nel 2000 Patrimonio dell'Unesco, che nel suo complesso include la Cattedrale dell'Annunciazione e la Moschea Kul Sharif, la torre pendente della zarina Suumbike e tanto altro. Proseguiamo con la visita a piedi del centro storico: la via pedonale Bauman, la strada di San Pietroburgo, il parco cittadino.

Pranzo libero al centro. Pomeriggio libero nella città di Kazan.

Facoltativo: cena in un ristorante della tipica cucina tartara.

Ingressi: complesso del Cremlino di Kazan compreso la Moschea Kul Sharif e la cattedrale dell'Annunciazione.

13° GIORNO – KAZAN-UFA (Km.534)

Partenza per Ufa. Sistemazione in parcheggio custodito.

14° GIORNO – UFA - TROICK (Km.486)

Partenza da Ufa e arrivo a Troick. Sistemazione in parcheggio custodito.

15° GIORNO - TROICK - Dogana con Kazakistan

Partenza per la dogana per Kazakistan con accompagnatore con la documentazione di uscita dalla Russia.

16° GIORNO - CHELYABINSK-KOSTANAY

Dopo il disbrigo alla dogana al punto di confine "KAERAK", avverrà l'incontro con la guida locale a Kostanay. Trasferimento a Kostanay, parcheggio, stazione di rifornimento. Tour della città: con visite alle più importanti opere d'arte e cimeli della guerra civile 2018/2021. Victory Park, Costantino e Helen Cattedrale.

Campeggio in hotel / motel a Kostanay. Cena in ristorante. campeggio in Hotel / Motel a Costanay.

17° GIORNO - KOSTANAY-ATBASAR

Al mattino, trasferimento ad Atbasar. La strada attraversa le vaste steppe del Kazakistan.

All'arrivo ad Atbasar, tour generale della città. Campeggio in hotel / motel in Atbasar.

18° GIORNO - ATBASAR-Riserva naturale BURABAY Protetta dall'UNESCO

Partenza per la riserva naturale di Burabay. Arrivo alla riserva naturale di Burabay. Escursione nel parco. E' possibile fare escursioni sul monte Bolektau, in cima al quale godranno della straordinaria vista del lago Borovoe e delle aree circostanti. L'escursione a Borovoe consente di rimuovere non solo la fatica fisica e di godere di meravigliose viste su un'oasi insolita nel mezzo della steppa kazakale pinete del secolo attraenti per bellezza e grandezza. Campeggio in hotel / motel.

19° GIORNO - BURABAY-NUR-SULTAN (ASTANA)

Al mattino partenza per Nur Sultan (ex Astana). Una metropoli che ti innamori solo a guardarla, unica ed elegante, offre tutto al turista ne resti abbagliato, da sola merita il Tour.

Tour in città con il BUS e con la guida: Nur Alem Expo e Museum of Future. Il simbolo architettonico della mostra Astana EXPO-2017 è l'elemento centrale del complesso espositivo: Nur Alem. È l'edificio sferico più grande del mondo con un diametro di 80 e un'altezza di 100 metri. Al primo piano dell'edificio, il padiglione del Kazakistan è collocato dove i visitatori sono in grado di conoscere la storia, la cultura, le tradizioni, i luoghi di interesse e le recenti conquiste del Kazakistan. Nella stessa sfera, si trova il Museo del futuro. Museo Nazionale del Kazakistan con visita alla Golden Room. Baiterek Tower - simbolo della nuova capitale del Kazakistan. L'aspetto esteriore della torre risale agli antichi nomadi. Rappresenta l'albero mitologico della vita in cui l'uccello magico della felicità Samruk ha fatto il suo nido e deposto il suo enorme uovo d'oro. La torre è alta 105 metri e la sua piattaforma di osservazione è fissata a 97 metri. C'è un'impronta della mano del presidente Nursultan Nazarbayev all'ultimo piano nella sfera, nonché una serie di firme dei partecipanti al primo Congresso delle religioni mondiali tenutosi ad Astana (visita all'interno). Moschea di Khazret Sultan: la moschea Hazret Sultan è la seconda moschea più grande dell'Asia centrale. L'edificio è costruito nel classico stile islamico utilizzando gli ornamenti tradizionali kazaki. La moschea prende il nome dallo sceicco Sufi Khoja Ahmed Yassawi ed è abbastanza grande da ospitare oltre 10.000 persone. (Possibile visita all'interno, gli ospiti devono seguire un rigoroso codice di abbigliamento per visitare la moschea).

Pranzo in ristorante Campeggio in hotel / motel.

20° GIORNO - NUR-SULTAN-KARLAG-KARAGANDA

In mattinata continua il tour di Astana con guida in BUS: Palazzo della Pace e della Riconciliazione: Il Palazzo della Pace e della Riconciliazione è un simbolo di amicizia, unità e pace in Kazakistan. La piramide ha una forma pura, 62 metri di altezza e 62 metri di base. Nella parte superiore c'è una foto di 130 colombe che simboleggiano 130 nazionalità che vivono in Kazakistan. Palazzo dell'Indipendenza - è un luogo per funzioni statali ufficiali. Il Palazzo dell'Indipendenza ospita anche una galleria d'arte moderna, la galleria di arte applicata ed etnografia, archeologia e antropologia.

Trasferimento a Karaganda (290 km), lungo il tragitto visita al Museo delle repressioni Karlag, qui si assiste alla triste storia delle repressioni sovietiche. Proseguimento per Karaganda, arrivo e tempo libero. Pranzo in ristorante Campeggio in hotel / motel.

21° GIORNO - KARAGANDA-BALKHASH

Al mattino visita siti di Karaganda: Monumento alla gloria mineraria, Cattedrale della Beata Vergine Maria di Fatima, Centro città. Trasferimento a Balkhash, arrivo e tempo libero. Campeggio in hotel / motel.

22° GIORNO BALKHASH-PRIOZERSK

La mattina si inizia a visitare i siti di Balkhash: monumento ai carri armati T-34, Lago Balkhash, Memoriale per la seconda guerra mondiale. Trasferimento a Priozersk. Tour della città di Priozersk. Tour nel sito di test antimissile. Campeggio in hotel / motel.

23° GIORNO - PRIOZERSK-ALMATY

Al mattino, trasferimento ad Almaty.

Arrivo ad Almaty, tempo libero.

Cena in ristorante Campeggio in hotel / motel.

24° GIORNO - ALMATY

Tour con guida in BUS. In mattinata trasferimento a Medeo - la pista di pattinaggio più alta del mondo e una delle principali attrazioni di Almaty (VISITA DALL'ESTERNO). Prendi una funivia (la lunghezza totale è di 6200 m) fino alla stazione sciistica di Shymbulak - che si trova in una pittoresca valle del Trans-Ili Alatau ad un'altezza di 2200 m sul livello del mare. È un posto fantastico con aria limpida e dalla bellezza unica circostante. Gli ospiti potranno raggiungere Talgar Peak con la funivia. (3200 m sul livello del mare).
NOTA: la funivia chiude alle 16:00.

Trasferimento e visita al Green Bazaar: per sentire l'unione di varie nazioni che vivono pacificamente insieme in Kazakistan, dovresti andare al Green Bazaar. È possibile indovinare l'origine dei venditori in base ai prodotti che offrono.

Visitare il parco di 28 guardie di Panfilov, la cattedrale dell'Ascensione e il museo degli strumenti musicali nazionali. La collezione del museo presenta oltre 1000 oggetti, tra cui reperti rari risalenti al 17° secolo. Esistono in totale 60 tipi di strumenti nazionali: kobyz, dombras, syldyrmak (come il tamburello) e strumenti musicali di altre nazioni.

Pranzo in ristorante Campeggio in hotel / motel.

25° GIORNO – ALMATY-CHARYN CANYON

Al mattino partenza per Charyn Canyon. Arrivo alla Valle dei Castelli. Tempo libero per passeggiare. Si ritiene che la cosiddetta "Valle dei Castelli" sia una delle attrazioni del Canyon: questi depositi rocciosi che ricordano le torri per la loro forma sembravano essere stati creati da alcuni misteriosi giganti. La valle dei castelli è lunga più di 2 km e la sua larghezza raggiunge da 20 a 80 m in alcuni punti. La valle dei castelli sembra essere un piccolo gemello del famoso Grand Canyon del Colorado.

26° GIORNO – ALMATY-TARAZ

Al mattino partenza per Taraz, intera giornata in auto. Arrivo a Taraz, tempo libero. Campeggio in hotel / motel.

27° GIORNO – TARAZ-TURKISTAN

Al mattino visita Karakhan (Aulie-Ata) e al Mausolei di Dautbek. Il mausoleo di Karahan (Aulie-Ata) è una costruzione a struttura quadrata. Si compone di una sala centrale e tre piccoli spazi angolari; il quarto angolo del mausoleo ha una scala che porta al tetto. C'è anche un messaggio del presidente del Kazakistan per la prossima generazione, tenuto in una capsula e nascosto fino al 2100.

Trasferimento al parco archeologico di Kone Taraz. Visita al parco e al museo archeologico. Il Parco Archeologico occupa una superficie di 20 ettari. Ci sono diverse parti che formano il parco, che sono: una torre di guardia, un centro etno-culturale con la Casa dell'Amicizia e la Sala dei Congressi, un museo etnografico, Taraz Sardary Stella (che significa "Guerriero di Taraz") e Piazza Mynbulak (che significa "Uno Mille sorgenti").

Trasferimento al bagno Khali-Yunus dal XIX secolo. Secondo i dati ricevuti dai vecchi residenti, fu costruito sul mezzo del primo mecenate, l'abitante di Aulie-Ata Khali-Yunus. Il bagno ha un valore storico architettonico, come monumento di architettura economica e domestica degli ultimi secoli.

Visita al Mausoleo di Aisha Bibi, XII secolo, situato nel villaggio di Aisha Bibi, nella regione di Jambyl, a 18 chilometri dalla città di Taraz, è il monumento architettonico di importanza repubblicana. La fondazione del mausoleo è cubica. Le enormi colonne sono disposte in quattro angoli. Piccole nicchie, colonnine, archi, archi di lancette, piastrelle di terracotta sono state utilizzate nella decorazione. Nei modelli del mausoleo si armonizzano i tipi tradizionali di arte ornamentale delle antiche tribù kazake.

Nel pomeriggio trasferimento a Turkistan. Campeggio in hotel / motel.

28° GIORNO – TURKESTAN

Visita al Mausoleo di Khodja Ahmet Yassawi – patrimonio dell'UNESCO. Khoja Ahmed Yasawi era un poeta sufi turco, un mistico primitivo che esercitò una forte influenza sullo sviluppo degli ordini sufi in tutto il mondo di lingua turca. Il complesso Khoja Ahmed Yasawi fu costruito alla fine del XIV secolo e divenne uno dei principali luoghi di culto della cultura musulmana sufi. Una leggenda afferma che Tamerlano ordinò la costruzione del mausoleo sul lato della tomba di Khoja Ahmed Yasawi, ma tutti i tentativi fallirono. Successivamente Tamerlano vide un sogno in cui gli era stato detto che la chiave del suo successo era soprattutto costruire un mausoleo sul luogo di sepoltura di Arystan Baba, il mentore spirituale e insegnante di Khoja Ahmed. Tamerlano seguì il suggerimento che ricevette da un sogno ma in seguito, invece di completare il Mausoleo di Khoja Ahmed Yasawi, il Conquistatore decise di invadere in Cina. Ma per strada si ammalò e morì. Nessun altro ha provato a finire di costruire il Mausoleo.

Trasferimento nella città antica di Otrar (100 km, 1 ora e 35 minuti). Otrar (noto anche come Farab) è un insediamento fantasma dell'Asia centrale che era un importante centro commerciale, situato all'incrocio delle vie carovana della Grande Via della Seta, successivamente distrutto da Chengiz Khan nel XIII secolo. Il primo insediamento sul territorio della fortezza di Otrar fu fondato nel I secolo a.C. dall'Impero Kangly. Altri monumenti risalgono al periodo tra il XII e il XV secolo. La fortezza di Otrar è la città natale del grande filosofo medievale Abu Nasr al-Farabi. Il periodo dei secoli X-XII fu il periodo di prosperità della vita urbana, che fu rotto dall'invasione mongola.

Museo-Riserva archeologica statale di Otrar nel villaggio di Shaulder. È diventato il principale centro di ricerca e deposito di tesori archeologici rinvenuti durante lo scavo di un monumento storico unico: l'insediamento di Otrar, che svolge il ruolo di centro economico e commerciale regionale per oltre 200 anni. Il Mausoleo di Arystan bab del XII secolo è uno dei santuari sufi e luoghi di pellegrinaggio popolari in Asia centrale situato vicino alle rovine dell'antica città di Otrar nella regione del Turkestan. Come narra la leggenda, Arystan Bab era discepolo del profeta Maometto. Una volta, quando il profeta stava mangiando frutta con i suoi discepoli, c'era un cachi che cadeva continuamente dal piatto. All'improvviso il profeta ascoltò la rivelazione che diceva: "Questo cachi è per un musulmano Ahmed che nascerà 400 anni dopo di te". Inoltre, il profeta chiese ai suoi discepoli che avrebbero dato quel cachi al futuro proprietario. Nessuno rispose. Il profeta ripeté la sua domanda, e poi Arystan Bab rispose: "Se chiedi ad Allah per 400 anni di vita per me, consegnerò il cachi". Secondo le storie e le fonti scritte della gente, 400 anni dopo Arystan Bab divenne il consigliere spirituale di Khoja Ahmed Yasawi e in effetti gli diede già un cachi lapidato. Rientro Turkistan. Tempo libero. Campeggio in hotel / motel.

29° GIORNO - TURKISTAN-SHYMKENT-ZHIBEK ZHOLY-TASHKENT

In mattinata trasferimento al confine di Zhibek Zholy. Formalità di attraversamento della frontiera (2-3 ore). Incontra la tua guida Uzbeka. Trasferimento a Tashkent, tempo libero. Campeggio in hotel / motel.

30° GIORNO - TASHKENT

Tour con guida in BUS della città di Tashkent: Khasti Imam Complex, Bazar orientale "Chorsu", Piazza Indipendenza, Piazza Amir Timur e Museo delle arti applicate, e Museo di storia statale dell'Uzbekistan. Pranzo in ristorante tipico di Taskent Campeggio in hotel / motel.

31° GIORNO - TASHKENT-SAMARCANDA

In mattinata partenza per Samarcanda, la capitale del grande imperatore Tamerlano. Opzione: assaggia il famoso Samosa in Djizakh lungo la strada. Arrivo a Samarcanda. Inizia il tour con guida in BUS del magnifico Samarcanda, noto come "Roma dell'est". Il tour include l'Emiro di Gur - Mausoleo di Timuridi, Piazza Registan. Campeggio in hotel / motel.

32° GIORNO - SAMARCANDA

Continua il tour con guida in BUS della gloriosa Samarcanda: Moschea Bibi Khanym e Siyab Bazaar - mercato più antico, necropoli di Shakhi Zinda, Museo dell'Osservatorio di Ulugbek, laboratorio della carta di seta Konighil. Cena in ristorante tipico Campeggio in hotel / motel.

33° GIORNO - SAMARCANDA-BUKHARA

Al mattino partenza per Bukhara. Sulla strada visita al laboratorio della dinastia dei ceramisti uzbeki a Gijduvan. Qui imparerai la storia di questo antico mestiere e godrai della master classi di artigiani professionisti. Arrivo a Bukhara di età superiore ai 2500 anni. Tour di mezza giornata a piedi tra madrase, moschee e mausolei medievali. Complesso Lyabi Khauz, Complesso Poi Kalon, Moschea Magoki Attori e Cupole commerciali. Tempo libero. Cena nel centro storico Bukhara in ex casa ebraica ora ristorante Campeggio in hotel / motel.

34° GIORNO - BUKHARA

In mattinata proseguimento del tour con guida in BUS della città vecchia: Mausoleo di Ismail Samani, Moschea Chashma Ayub, Arca della Cittadella, Moschea Bolo Khauz, Palazzo estivo dell'Emiro di Bukhara. Tempo libero. Preparazione per il prossimo giorno di guida. Tempo libero. Cena in ristorante Campeggio in hotel / motel.

35° GIORNO - BUKHARA-KHIVA

Partenza attraverso il deserto di Kyzyl Kum verso la City Oasis - Khiva. All'arrivo tempo libero. Tour a piedi nel tardo pomeriggio nel Forte di Itchan Kala: Porta di Ata Darwaza, Madrasa di Muhammad Amin Khan, Kalta Minor, Madrasa di Muhammad Rakhimkhan, Arca della Cittadella Kunya. Tempo libero. Cena in ristorante locale dove si degusta il piatto tipico di Khiva "Shivit ash". Campeggio in hotel / motel.

36° GIORNO - KHIVA-TOPRAK KALA-NUKUS

In mattinata proseguimento del tour di Itchan Kala: Islam Khodja Minaret, Mausoleo Pakhlavan Makhmud, Palazzo Tash-Khovli, Moschea Djuma, Madrasa di Allakulikhan. Parti da Khiva per la capitale del Nukus, Karakalpakstan, lungo il percorso visita Toprak Kala Forte del periodo antico. All'arrivo a Nukus, tempo libero. Campeggio in hotel / motel.

37° GIORNO - NUKUS-MUYNAK-KONGIRAT

Visita mattutina al famoso Museo Savitskiy, tenendo la seconda più grande collezione di avanguardia sovietica. Dopo che il museo parte per la città del disastro Muynak, che era una città portuale sul Mare d'Aral, il 4° lago più grande del mondo prima della tragedia. Sulla strada per Muynak visita la Necropoli di Misdakhan dal 12 al 16° secolo. All'arrivo a Muynak, visitare il locale Museo di storia del Mare d'Aral e il Cimitero delle navi abbandonate. Nel tardo pomeriggio arrivo al caffè lungo la strada della Kongirat Highway per il campeggio.

38° GIORNO - KONGIRAT-UZBEKISTAN FRONTIERA

La mattina presto si parte per l'attraversamento del confine con il Kazakistan. Formalità di attraversamento della frontiera (2-3 ore circa). Incontro con la Guida di Kazak dopo il confine. Partenza per Beyneu, tempo libero. Campeggio in hotel / motel.

39° GIORNO - BEINEU-ATYRAU

Trasferimento mattutino ad Atyrau, la capitale petrolifera del Kazakistan. Arrivo e breve tour della città di Atyrau. Tempo libero. Campeggio in hotel / motel.

40° GIORNO - ATYRAU-KOTYAEVKA-FRONTIERA RUSSA

Trasferimento al punto di confine di Kotyaevka. Formalità di frontiera.

41° GIORNO - KOTYAEVKA Dogana

Dopo avere espletato le formalità doganali si prosegue per Volgograd. Sosta notte in Parcheggio Sorvegliato Dopo uscita da Dogana in Russia siamo liberi di gestire il Tour come si desidera, anche soggiornando un giorno in più senza rincari di prezzo.

42° GIORNO

Visita Parco MUSEO MAMAEV KURGAN collina con complesso di memoriali di Volgograd.

43° GIORNO

da Volgograd a Tambov sosta notte in parcheggio sorvegliato.

44° GIORNO

Tambov Mosca Campeggio.

45° GIORNO

Mosca Zilupe frontiera Russa Lettone.

46° GIORNO

Visita alla collina delle 100 croci (facoltativa)

Ritorno libero in Italia.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE:

- Due persone con camper € 4.850,00
- Una persona con camper € 3.600,00
- Una persona in aggiunta € 1.800,00

PAGAMENTI:

- Alla prenotazione € 950,00. Saldo 2 mesi prima della partenza.

LA QUOTA COMPRENDE:

- Pratiche per visti ed assicurazioni R.C.A. in Uzbekistan e Kazakistan e doppio visto per la Russia.
- Assicurazione medica per tutti i partecipanti in kazakistan ed Uzbekistan.
- Tutta la documentazione necessaria per DUE ingressi e DUE uscite Russia.
- Ingressi ed uscite Uzbekistan e Kazakistan.
- Parcheggi in Hotel in Russia, Uzbekistan e Kazakistan.
- Tutti i campeggi e i parcheggi custoditi a pagamento menzionati.
- Guide professionali per le visite guidate in Russia, Uzbekistan e Kazakistan.
- Accompagnatore Italiano e guide locali al seguito all'andata in Russia, Uzbekistan e Kazakistan.
- Assistenza tecnica alle frontiere.
- Bus turistici dove menzionati.
- Tutti gli ingressi in Musei e luoghi a pagamento descritti nel programma.
- Cena o pranzi menzionati in Russia, Uzbekistan e Kazakistan.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Assicurazione sanitaria supplementare in Russia per Over 64 (€ 50,00 a persona).
- Polizza R.C.A. Per chi non è assicurato per la Russia (€ 90,00 a camper).
- Costi Carburante, Autostrade, escursioni personali ed uso di Taxi o altri mezzi.
- Foto e riprese a pagamento.
- Pagamento dell'area sosta al punto di incontro e campeggio a Kaunas.
- Eventuali spettacoli ed attrazioni folcloristiche non menzionate.
- Pranzi e cene individuali.
- Tutto quello non descritto nella quota comprende.

DOCUMENTI RICHIESTI:

- Passaporto con scadenza sei mesi dopo la data fine tour e con almeno 4 pagine in bianco.
- Libretto di circolazione camper che sia intestato ad un passeggero sul camper.
- Carta verde assicurativa.
- Patente di guida Italiana non scaduta per il conduttore del mezzo.
- Codice fiscale di tutti i membri dell'equipaggio per assicurazioni mediche.
- Documento che attesti la vaccinazione antivirus.
- Delega notarile se il mezzo è intestato a persona non presente sul camper

ANIMALI AL SEGUITO:

I nostri amici pelosi sono ben accetti, devono essere provvisti di passaporto, il libretto delle vaccinazioni aggiornato, certificato di buona salute redatto dal veterinario qualche giorno prima di partire dall'Italia. Se in possesso dell'esame del sangue intercorpale meglio ancora.

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI:

GINO BOZZOLI

E-Mail: ginobozzoli@gmail.com

Tel. 347.9607104

E' NECESSARIO IL C.B. (baracchino) A BORDO PER NON ESSERE ESCLUSI DALLE CONVERSAZIONI